

ALLUMINIO

ASS 80 FD HI

D&V
SERRAMENTI



Isolamento termico livello standard casa passiva



Scorrevoli

- ☉ Questo scorrevole preserva un'estetica purista, massimizzando l'apporto di luce naturale.
- ▶ Sezioni a vista ridotte a partire da 112 mm
- ▤ Soglia a filo pavimento Design Line
- 🔒 Sicurezza antieffrazione certificata fino a livello RC 2

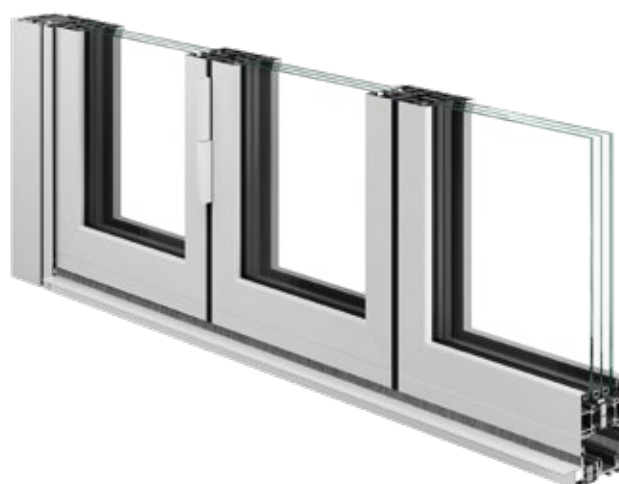
ALLUMINIO

ASS 80 FD HI

D&V
SERRAMENTI



Scorrevoli



↔ Telaio 80 mm

⊙ Trasmittanza nodo anta/telaio
 $U_w = 1,7$ (Es. 3000 x 2400 $U_g = 1$)

⊞ Guarnizioni EPDM

⊞ 4° lato Soglia incassata (100mm) o telaio a vista

☐ Canalina Super Spacer nera

⊞ Spessore Vetro minimo 26 mm massimo 45 mm



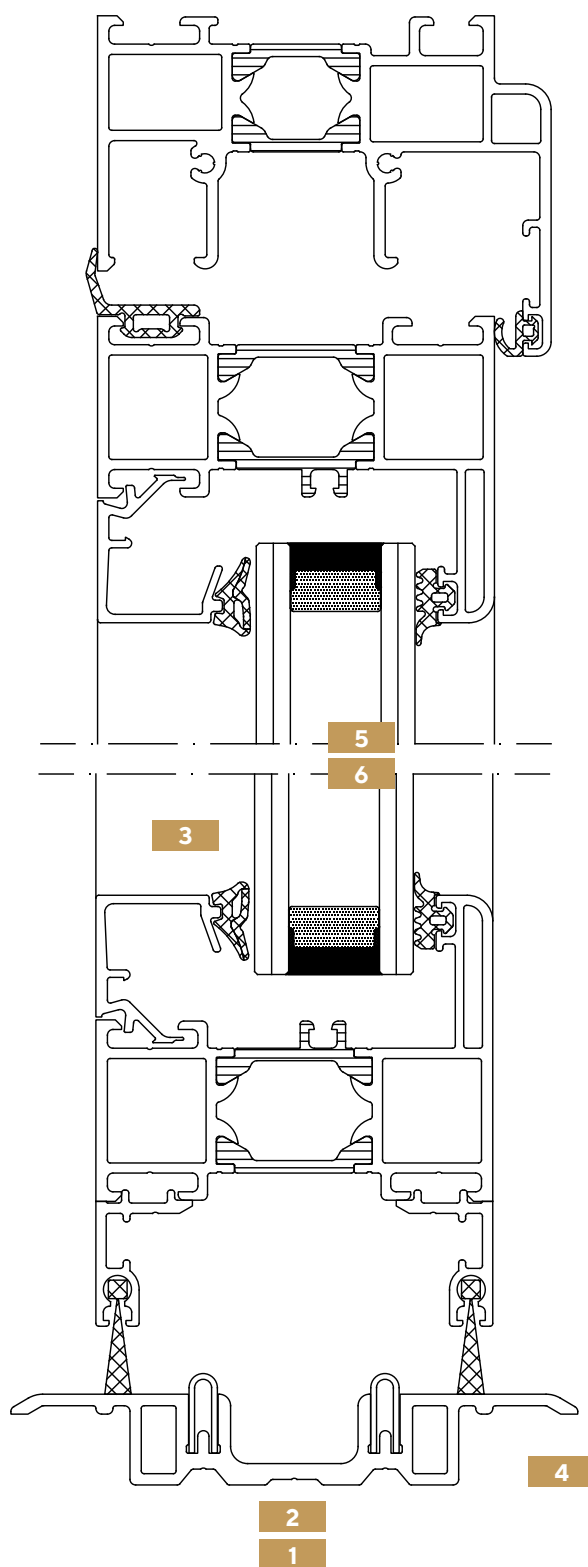
ALLUMINIO

ASS 80 FD HI

D&V
SERRAMENTI



Scorrevoli



1 Sistema ASS80 FD HI

2 Telaio 100 mm

3 Guarnizioni in EPDM

4 4° lato: Soglia incassata o telaio a filo pavimento

5 Possibilità di alloggiare vetrocamera fino ad uno spessore da 26 a 45 mm

6 Canalina di serie Super Spacer

ALLUMINIO

ASS 80 FD HI

D&V
SERRAMENTI



Scorrevoli

Alcune combinazioni possibili anta e telaio



ASS 80 FI HI
vista interna ed esterna





Capitolato d'appalto

STRUTTURA

I serramenti saranno costruiti con l'impiego di profilati in lega di alluminio ed apparterranno alla serie **SCHÜCO ASS 80FD.HI**. I profili metallici saranno estrusi in lega di alluminio **EN AW-6060**. Il trattamento superficiale sarà realizzato presso impianti omologati. Secondo le direttive tecniche del marchio di qualità **QUALICOAT** per la verniciatura e **QUALANOD, EURAS - EWAA** per l'ossidazione anodica. Le vernici dovranno soddisfare i requisiti fondamentali degli standard Internazionali come **AAMA2603, BS6496, UNI EN 12206** e alcune gamme anche l'approvazione **GSB**. L'ossidazione anodica dovrà possedere le proprietà previste dalla **UNI 10681**.

La larghezza del telaio fisso sarà di 80 mm mentre l'anta sarà 80 mm. Tutti i profili sia di telaio che di anta saranno realizzati secondo il principio delle 3 camere, saranno cioè costituiti da profili interni ed esterni tubolari e dalla zona di isolamento, per garantire una buona resistenza meccanica e giunzioni a 45° e 90° stabili e ben allineate. I profili di telaio fisso saranno dotati di una doppia sede dal lato muratura per consentire l'eventuale inserimento di coprifili per la finitura del raccordo alla muratura sia internamente che esternamente. Le pareti in vista, interne ed esterne, dei profili saranno estruse con uno spessore nominale di 2 mm con una tolleranza di + - 0,2 mm.

Dovrà essere possibile realizzare finiture e colori diversi sui profili interni ed esterni. La costruzione dovrà prevedere la doppia versione di soglia con profilo di telaio incassato o posizionato sopra il filo del pavimento. Il profilo di telaio dovrà essere dotato di rotaie di scorrimento in acciaio inossidabile. Le porte a libro dovranno essere ripiegabili a seconda delle necessità, internamente o esternamente. La costruzione dovrà prevedere la realizzazione di porte a libro a 3, 4, 5, 6 e 7 ante, con la possibilità di inserire un'anta a battente con accessori tipici delle porte d'ingresso, lateralmente o centralmente nelle versioni con ante dispari. La stessa avrà, con l'apertura verso l'interno, la possibilità di prevedere a terra un profilo di soglia incassata con un'altezza in vista di 15 mm, mantenendo una prestazione all'acqua elevata, e nodo d'angolo apribile integrando in questo modo la concezione del **"Panorama design"**.

I profili di anta e telaio dovranno avere le ali di battuta arrotondate. La costruzione dovrà prevedere profili di riporto sui montanti laterali del telaio atti a compensare le tolleranze costruttive.

ISOLAMENTO TERMICO

Il collegamento tra la parte interna e quella esterna dei profili sarà realizzato in modo continuo e definitivo mediante listelli di materiale sintetico termicamente isolante (Polythermid o Poliammide). Il valore Uf di trasmittanza termica effettiva varierà in funzione del rapporto tra le superfici di alluminio in vista e la larghezza della zona di isolamento.

Il medesimo verrà calcolato secondo **UNI EN ISO 10077-2** o verificato in laboratorio secondo le norme **UNI EN ISO 12412-2** dovrà essere da **1,6 W/m²K a 2,5 W/m²K**.

I listelli isolanti saranno dotati di due inserti in alluminio, posizionati in corrispondenza della zona di accoppiamento, per aumentare la resistenza allo scorrimento del giunto.

Tale resistenza, misurata su profili già trattati o sottoposti a ciclo termico idoneo, sarà superiore a 2,4 KN (prova eseguita su 10 cm di profilo).

La larghezza dei listelli sarà di almeno 22,5 mm per i profili di telaio fissi e di riporto e 37,5 mm per i profili di anta.

DRENAGGIO E VENTILAZIONE

Su tutti i telai, fissi e apribili, verranno eseguite le lavorazioni atte a garantire il drenaggio dell'acqua attorno ai vetri e la rapida compensazione dell'umidità dell'aria nella camera di contenimento delle lastre. I profili dovranno avere i listelli perfettamente complanari con le pareti trasversali dei semiprofilati interni per evitare il ristagno dell'eventuale acqua di infiltrazione o condensazione.

Il drenaggio e la ventilazione dell'anta non dovranno essere eseguiti attraverso la zona di isolamento ma attraverso il tubolare esterno. Le aole di drenaggio dei telai saranno protette esternamente con apposite conchiglie, che nel caso di zone particolarmente ventose, in corrispondenza di specchiature fisse, saranno dotate di membrana.

ACCESSORI

Le giunzioni a 45° e 90° verranno realizzate per mezzo di apposite squadrette e cavallotti, in lega di alluminio dotati di canaline per una corretta distribuzione della colla, che verranno inseriti su entrambe le tubolarità e fissati per deformazione o con vite o con spina. L'incollaggio potrà così essere effettuato dopo aver assemblato i telai consentendo la corretta distribuzione della colla su tutta la giunzione e dove altro necessario.

Saranno inoltre previsti elementi di allineamento e supporto alla sigillatura in acciaio inox sui profili di telaio fisso.

APPARECCHIATURE E MODALITÀ DI COMANDO

Gli accessori di movimentazione saranno quelli originali del sistema e dovranno essere scelti in funzione delle indicazioni riportate sulla documentazione tecnica del produttore, in funzione delle dimensioni e del peso dell'anta.

I carrelli saranno a scomparsa, scorreranno sul traverso inferiore del telaio e saranno disponibili nelle versioni con ruote in materiale sintetico per ante fino a 75 kg e con ruote in acciaio per ante fino a 100 kg.

Le cerniere dovranno essere a pettine con il perno sfilabile bloccato con grano di sicurezza non accessibile dall'esterno.

In corrispondenza delle cerniere e dei carrelli dovrà essere garantita la continuità di tenuta prevedendo riporti di materiale permanentemente elastico sui corpi degli accessori stessi.

Le ante a libro dovranno essere dotate di chiusura sopra e sotto in corrispondenza di ogni montante intermedio. La chiusura dovrà essere realizzata con comando centrale unico, disponibile anche nella versione con chiusura a chiave con relativo cilindro, che attraverso una barra in acciaio comanderà i terminali in guida su boccole.

I particolari soggetti a logorio saranno montati e bloccati per contrasto onde consentire rapidamente una eventuale regolazione o sostituzione anche da personale non specializzato e senza lavorazioni meccaniche.

GUARNIZIONI E SIGILLANTI

Tutte le giunzioni tra i profili dovranno essere incollate e sigillate con colla per metalli poliuretana a 2 componenti SCHÜCO.

Le guarnizioni cingivetro interne saranno in elastomero (EPDM) e compenseranno le sensibili differenze di spessore, inevitabili nelle lastre di vetrocamera e/o stratificate, garantendo, contemporaneamente, una corretta pressione di lavoro perimetrale. La guarnizione cingivetro esterna distanzierà il tamponamento di 6 mm dal telaio.

Le guarnizioni di tenuta, anch'esse in elastomero (EPDM) saranno dotate di tappi terminali in EPDM da inserire di testa in corrispondenza dei profili di riporto sui traversi inferiori dell'anta.



Capitolato d'appalto

La tenuta sarà realizzata con guarnizioni tubolari di battuta in EPDM interne ed esterne. Anche nelle ante a battente le guarnizioni di battuta saranno in elastomero (EPDM) e formeranno una doppia barriera. A garanzia dell'originalità, tutte le guarnizioni dovranno essere marchiate in modo continuo riportando l'indicazione del numero dell'articolo ed il marchio SCHÜCO.

VETRAGGIO

I profili di fermavetro garantiranno un inserimento (battuta) del vetro di almeno 14 mm. I tasselli di spessoramento, oltre ad essere di materiale idoneo, avranno una lunghezza non inferiore ai 10 cm e garantiranno l'appoggio dei vetri formanti la lastra. I bloccaggi compenseranno le tolleranze dimensionali e gli spessori aggiunti, nel caso della verniciatura, garantendo un corretto aggancio in qualsiasi situazione. I profili di fermavetro saranno sagomati in modo tale da supportare a tutta altezza la guarnizione cingivetro interna per consentire una pressione ottimale sulla lastra di vetro. Il dente di aggancio della guarnizione sarà arretrato rispetto al filo esterno del fermavetro in modo da ridurre la sezione in vista della guarnizione riducendo l'effetto cornice. Gli appoggi del vetro dovranno: essere agganciati a scatto sui profili, avere una lunghezza di 100 mm, ed essere realizzati in modo da non impedire il corretto drenaggio e ventilazione della sede del vetro.

DILATAZIONI

Le dilatazioni saranno assorbite dal giunto con la muratura e fra serramenti adiacenti. Il fissaggio del manufatto dovrà avvenire su fori assolati, per consentire le variazioni dimensionali dello stesso, con l'impiego di rondelle di tenuta di materiale antifrizione.

PRESTAZIONI

Le prestazioni del sistema dovranno essere dimostrate con certificati rilasciati da laboratori autorizzati secondo le normative di seguito elencate:

Permeabilità all'aria per finestre classificazione secondo **UNI EN 12207**, metodo di prova secondo **UNI EN 1026**

Tenuta all'acqua per finestre classificazione secondo **UNI EN 12208**, metodo di prova secondo **UNI EN 1027**

Resistenza al vento per finestre classificazione secondo **UNI EN 12210**, metodo di prova secondo **UNI EN 12211**

Resistenza ai cicli di apertura e chiusura per finestre classificate secondo **UNI EN 12400**, metodo di prova **UNI EN 1191**

Resistenza meccanica per finestre classificate secondo **UNI EN 13115**, metodo di prova **UNI EN 12046-1, UNI EN 14608, UNI EN 14609**

Forze di azionamento per finestre classificate secondo **UNI EN 13115**, metodo di prova **UNI EN 12046-1**

Resistenza all'effrazione per finestre classificate secondo **ENV 1627**, metodo di prova **ENV 1628, ENV 1629, ENV 1630**

Prestazioni acustiche per finestre classificate secondo **EN ISO 140-3, EN ISO 717-1**

RIEPILOGO PRESTAZIONI

Permeabilità all'aria:	Classe 3
Tenuta all'acqua:	Classe 8A
Resistenza al vento:	Classe B3/C2
Resistenza meccanica:	Classe 4
Resistenza all'effrazione:	Classe RC2
Prestazioni acustiche	Rw = 44dB (C;Ctr)

Le prestazioni dovranno essere stabilite in funzione della tipologia di apertura, delle sue dimensioni e delle condizioni specifiche del cantiere. Si consiglia di valutarle assieme al produttore del sistema. Il necessario valore di potere fonoisolante dovrà essere determinato in funzione della destinazione d'uso degli ambienti confinanti e delle prestazioni degli altri materiali componenti le pareti esterne sulla base di quanto previsto dal decreto D.P.C.M. del 5/12/97 sui requisiti passivi degli edifici.

POSA IN OPERA

La posa in opera dovrà essere eseguita in modo da poter garantire il raggiungimento delle prestazioni certificate in laboratorio come descritto nella norma **UNI 11673-1:2017** in merito ai requisiti e criteri di verifica della progettazione.

La stessa dovrà soddisfare i principi di posa per vetrate verticali ed inclinate secondo la norma **UNI EN 12488** in merito alle raccomandazioni per il drenaggio e la ventilazione ed in merito alle dimensioni, durezza e posizionamento dei tasselli anche in funzione della tipologia di apertura.

A tal proposito si rende necessario:

Controtelaio:

> scelta del controtelaio che sia idoneo alla tipologia di muratura evitando ponti termici e acustici.

Tale componente dovrà trasferire tutte le sollecitazioni statiche e dinamiche indotte dall'infisso in sicurezza a mezzo idonei fissaggi alla muratura distribuiti su tutto il perimetro.

Il controtelaio dovrà essere posto in opera in modo da evitare che nella zona di raccordo con la muratura possa infiltrarsi umidità per cui questa dovrà rappresentare una barriera sicura al vapore d'acqua.

Barriere di tenuta:

> nella posa dell'infisso dovranno essere realizzate due barriere di tenuta, quella interna a tenuta di vapore e quella esterna a tenuta degli agenti atmosferici.

E' inoltre consigliato riempire gli spazi tra telaio e controtelaio o con idonee schiume o con idonei nastri autoespandenti.